

Ubicazione/riferimento:

V. Martiri di Cefalonia, 14
43017 San Secondo Parmense

Committente:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
GALILEI-BOCCHIALINI-SOLARI

Plesso:



[Itis Galilei - Home Page](#)

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
G. GALILEI DI SAN SECONDO

Titolo elaborato:

PIANO DI EMERGENZA

Norme di riferimento:

Relazione Tecnica redatta ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., e del D.M. del 10/03/1998

Redazione a cura del:

Datore di Lavoro

D.L.:

Sicuri Anna Rita

Consultazione, Verifica ed Approvazione:

Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza

RLS:

Lupi Michele
Ferrari Fabio
Claudio Carbognani

Consulenza:

EcoGeo S.r.l.

Via Paradigna 21/A - 43122 Parma (PR)

In collaborazione con:

RSPP Luigi Felisa

Data	Ed.	Rev	Descrizione
1/09/2012	01	00	Prima Stesura
29/04/2016	01	01	Aggiornamento organigramma e classificazione sismica

Protocollo EcoGeo			Settore	Redazione	Verifica	Approvazione
S_RSPP	014	16	Sicurezza	MZ	FL	FL

I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. II-Pag.2 di 22

Indice

SEZIONE I.....	4
1. PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO	5
1.1. SCOPO	6
2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ.....	7
2.1. CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO.....	8
SEZIONE II.....	9
3. CARATTERISTICHE IMPIANTISTICO-STRUTTURALI.....	10
3.1. VIE ED USCITE DI EMERGENZA	10
3.2. SISTEMA D'ALLARME.....	10
3.3. PRESIDI SANITARI ED ANTINCENDIO	10
3.4. IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE D'EMERGENZA	10
3.5. IMPIANTO ELETTRICO	11
3.6. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	11
3.7. IMPIANTO IDRICO ANTINCENDIO.....	11
4. CARATTERISTICHE GESTIONALI	11
4.1. PRESENZA DIVERSAMENTE ABILI	12
4.2. MANSIONI PER L'EMERGENZA.....	12
4.3. COORDINAMENTO DELL'EMERGENZA.....	12
4.4. LOTTA ANTINCENDIO	13
4.5. MESSA AL SICURO DELLE PERSONE.....	13
4.6. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO.....	13
4.7. AVVELENAMENTO	14
4.8. SIMULAZIONI PERIODICHE DI EMERGENZA SANITARIA.....	14
4.9. MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI.....	14
4.10. COMUNICAZIONI INTERNE ED ESTERNE	15
4.11. ACCESSIBILITÀ DEI SOCCORSI	15
4.12. DINAMICA DI GESTIONE DELL'EMERGENZA.....	15
5. RESPONSABILITÀ ED AGGIORNAMENTO	20
SEZIONE III.....	21

I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. II-Pag.3 di 22

I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. II-Pag.4 di 22

SEZIONE I

PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO

REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione
01		
02		
03		
04		
05		

I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. II-Pag.5 di 22

1. PREMESSA E SCOPO DEL DOCUMENTO

La pianificazione dell'emergenza nel sito in oggetto è stata effettuata con la presente relazione con specifico riferimento al D. Lgs 09 aprile 2008 e successive modifiche e D.M. 10 marzo 1998.

Per emergenza s'intende ogni situazione che si scosta dalle normali condizioni operative, tale da determinare situazioni di potenziale danno alle persone ed ai beni.

I fenomeni di emergenza possono essere suddivisi in tre categorie, a seconda della loro gravità, secondo le definizioni di seguito riportate:

- EMERGENZE DI LIVELLO 1

(Fenomeni controllabili dalla persona direttamente interessata, perché coinvolta o presente sul luogo dell'evento, come ad esempio surriscaldamento elettrico, sversamento di piccola quantità di sostanze pericolose, malfunzionamento di una macchina/impianto, ecc.)

- EMERGENZE DI LIVELLO 2

(Fenomeni controllabili dalla squadra di emergenza interna al sito, come ad esempio principio di incendio che richieda l'uso dei presidi antincendio, sversamento importante di sostanze pericolose, infortunio o malessere di modesta entità, black-out elettrico, piccolo allagamento per rottura di impianto idrico o maltempo, fenomeni naturali con danno ai beni, ecc.)

- EMERGENZE DI LIVELLO 3

(Fenomeni controllabili parzialmente dalla squadra di emergenza interna al sito e successivamente dagli enti di soccorso preposti, come ad esempio incendio in fase di propagazione che richieda l'uso di presidi antincendio di livello superiore a quelli presenti nella sede, sversamento di grandi quantità di sostanze pericolose, infortunio o malore di elevata entità, allagamento per rottura di impianto idrico o maltempo, fenomeni naturali estremi tipo alluvione, tromba d'aria, terremoto, o ancora minaccia armata, attentato)

I principali scenari di emergenza ipotizzabili nel sito in oggetto sono:

- incendio;
- emergenza sanitaria;
- sversamento di sostanze tossiche, nocive e/o infiammabili;
- fuga di gas;
- allagamento;
- terremoto;
- alluvione.

In ciascuno dei casi sopracitati le attività principali a cui si attribuisce priorità sono:

- la definizione di procedure da attuare in caso di emergenza da parte del personale dipendente per la messa al sicuro delle persone e la salvaguardia dei beni;
- l'individuazione delle figure che si occupano della gestione dell'emergenza;

I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. II-Pag.6 di 22

- la predisposizione di piani di evacuazione con l'indicazione dei percorsi d'esodo, dei presidi antincendio, dei dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica, del gas e degli impianti di riscaldamento/condizionamento;
- la definizione di istruzioni per l'attivazione dei soccorsi esterni.

1.1. Scopo

Lo scopo della presente relazione è definire e regolamentare le attività necessarie per l'organizzazione della gestione delle emergenze nei casi sopracitati, relativamente all'**I.T.I.S. "G.Galilei"** di San Secondo P.se facente parte dell'I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari". Le emergenze di tipo sismico ed idrogeologico, per quanto poco codificabili, vengono comunque prese in considerazione.

L'obiettivo primario della gestione delle emergenze è di garantire l'incolumità delle persone, intervenendo in modo rapido e puntuale sul luogo dell'emergenza.

Le istruzioni sono sintetizzate in procedure operative che hanno lo scopo di definire le azioni ed i comportamenti che dovranno essere attuati in caso di emergenza, da parte del personale addetto all'emergenza.

Tali istruzioni, sotto forma di scheda operativa, vengono allegate della presente relazione nella sezione "ALLEGATI".

La presente relazione è stata redatta sulla base dei rilievi effettuati in loco e delle informazioni ricevute dal Dirigente Scolastico, dagli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione e dai Preposti.

I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. II-Pag.7 di 22

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

All'interno del plesso scolastico vengono effettuate attività didattiche ed educative in aula e presso i laboratori e la serra.

L'edificio si sviluppa su tre livelli fuori terra è inoltre presente una palestra esterna collegata da un passaggio coperto esterno ed una piccola serra esterna.

I piani sono così organizzati:

- al piano terra sono presenti la portineria, gli uffici amministrativi, le aule didattiche i laboratori di elettronica, informatica, chimica, fisica, agraria e scienze. Esternamente sono presenti la palestra collegata tramite passaggio coperto e la serra.
- Al primo piano si trovano altre aule didattiche ed i laboratori di lingue e audiovisivi,
- mentre al secondo piano sono presenti oltre ad ulteriori aule didattiche i laboratorio di bricolage e divisione componenti informatici, di navigazione, di sistemi, di informatica la biblioteca e due piccoli archivi. Ad ogni piano sono presenti servizi igienici per personale scolastico ed alunni, suddivisi per sesso, e servizi igienici per disabili.

All'interno del cortile esterno si trovano i locali tecnici che risultano adeguatamente segnalati e mantenuti chiusi per interdire l'accesso al personale non autorizzato.

L'accesso al sito da parte dei mezzi di soccorso può avvenire agevolmente dall'ingresso principale della scuola. Il tempo impiegato da parte dei soccorsi per il raggiungimento del sito è di circa i 5 minuti per l'ambulanza e di circa 25 minuti per i Vigili del Fuoco.

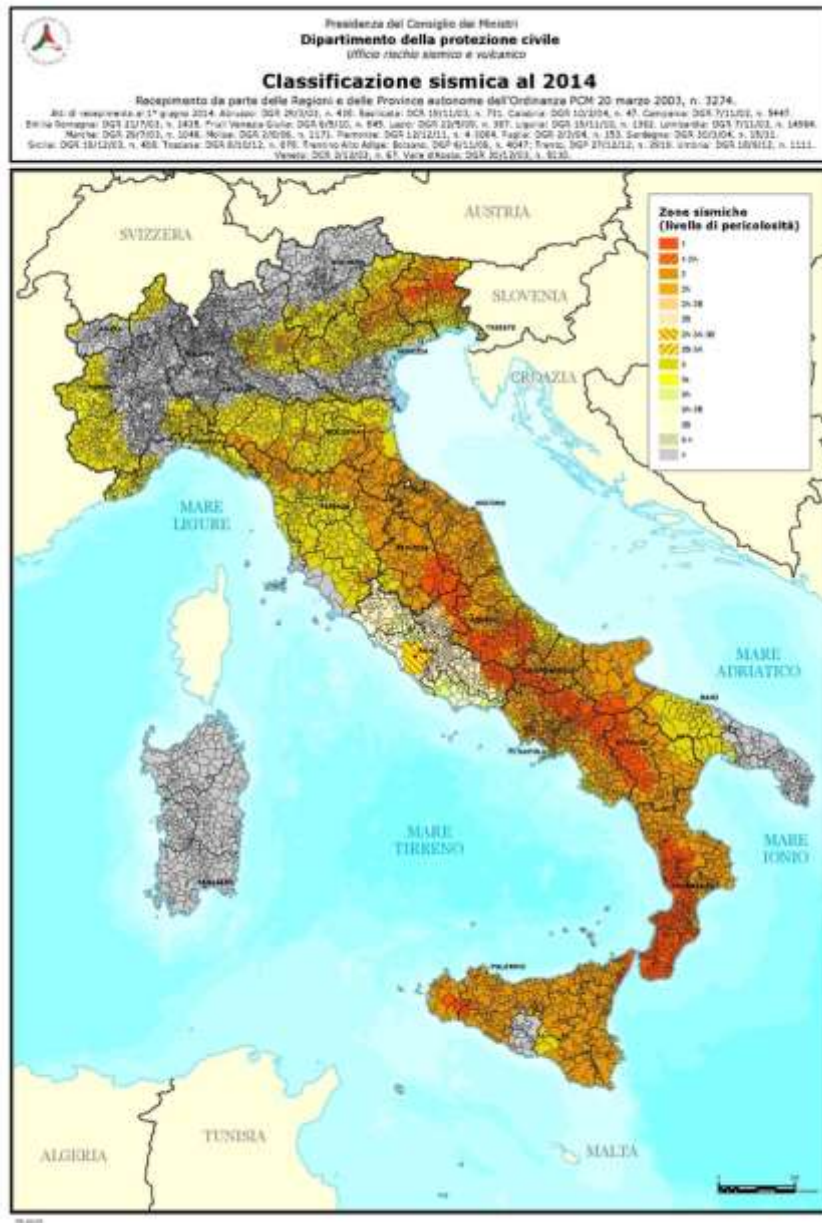
Le presenze all'interno del sito risultano di circa 650 unità e così suddivise: circa 540 alunni e circa 100 dipendenti suddivisi tra docenti, collaboratori scolastici e personale amministrativo, tecnici e autisti.

I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. II-Pag.8 di 22

2.1. Caratteristiche del territorio

Rischio sismico

Secondo la classificazione sismica indicata nell'ordinanza del *Presidente del Consiglio dei Ministri n°3274/03*, aggiornato con la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1435 del 21.07.2003, tutto il territorio comunale appartiene alla **zona sismica 3**: Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.



I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. II-Pag.9 di 22

SEZIONE II

PIANO DI EMERGENZA - CRITERI OPERATIVI

REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione
01		
02		
03		
04		
05		

I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. II-Pag.10 di 22

3. CARATTERISTICHE IMPIANTISTICO-STRUTTURALI

3.1. Vie ed uscite di emergenza

L'intero sito si sviluppa su più livelli, pertanto i percorsi di fuga sono sia in linea orizzontale, ma anche su scale esterne. L'evacuazione dai piani avviene sia tramite la scala di emergenza esterna, sia tramite quella interna in muratura.

Tutte le porte che conducono all'esterno sono costituite da uscite di emergenza costituite da porte con apertura nel senso dell'esodo, dotate di maniglione antipánico con meccanismo di apertura a spinta, idoneamente segnalate e dotate di luce d'emergenza. Il punto di raccolta è ubicato nel cortile interno dell'istituto.

3.2. Sistema d'allarme

L'edificio è dotato di impianto di allarme costituito da una sirena e messaggio preregistrato di evacuazione. I pulsanti di attivazione dello stesso sono dislocati all'interno dell'edificio, in posizioni evidenti e segnalate. La centralina di comando in corrispondenza dell'ingresso principale. È stato incaricato un addetto che periodicamente verifica la funzionalità dell'impianto.

3.3. Presidi Sanitari ed Antincendio

Le Cassette di Medicazione sono idoneamente posizionate, visibili e fruibili in caso di emergenza medica.

Ad ogni piano sono presenti estintori portatili ed idranti adeguatamente collocati in prossimità delle uscite, lungo i percorsi di esodo ed in prossimità dei quadri elettrici. Il locale tecnico è dotato di un estintore portatile.

Tutte le attrezzature antincendio vengono periodicamente controllate e sono correttamente segnalate. Le manutenzioni e le verifiche effettuate vengono registrate su apposito registro antincendio.

Il posizionamento dei presidi antincendio viene indicato nelle planimetrie di emergenza esposti ed è stato illustrato agli addetti.

3.4. Impianto di Illuminazione d'emergenza

Sono presenti corpi illuminanti di emergenza, in particolare nelle zone interessanti i percorsi di esodo e le uscite di sicurezza. Esse si attivano automaticamente in caso di black-out e garantiscono il corretto esodo dei presenti.

È stato incaricato un addetto che provvede alla verifica delle luci di emergenza le quali risultano essere correttamente numerate; tutte le verifiche vengono registrate su apposito registro antincendio.

I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. II-Pag.11 di 22

3.5. Impianto Elettrico

I quadri elettrici presenti nell'edificio vengono mantenuti chiusi, sono dotati di interruttore per disattivare l'energia elettrica in caso di emergenza in quella determinata area. Le prese sono suddivise per prese di terra e prese di illuminazione. Gli impianti ed i componenti risultano essere certificati e in buono stato di conservazione.

3.6. Impianto di Riscaldamento

Il riscaldamento avviene attraverso la centrale termica alimentata a gas posta nel vano tecnico collocato nell'area esterna, alla quale si accede direttamente dal cortile esterno. La linea di adduzione del gas è identificata con colorazione gialla ed è dotata di valvola di intercettazione correttamente segnalata e accessibile dall'esterno.

3.7. Impianto idrico antincendio

L'edificio è dotato di impianto idrico antincendio, costituito da idranti dislocati all'interno e all'esterno dell'edificio alimentati da rete pubblica ed attacco per la motopompa dei Vigili del Fuoco. Essi sono regolarmente controllati e verificati; tali verifiche vengono registrate su apposito registro antincendio.

4. CARATTERISTICHE GESTIONALI

Parte del personale è stato nominato e formato alla lotta antincendio ed al primo soccorso. La formazione di eventuale altro personale avverrà sempre in conformità ai programmi di formazione stabiliti dalla legislazione vigente.

L'attività dei dipendenti in condizioni di normale esercizio prevede un rischio incendio **MEDIO**, quindi sono stati formati vari addetti con corso da 8 ore.

Per motivi di praticità l'elenco del personale formato sarà inserito ed aggiornato (a cura degli Addetti al SPP interno) nella parte degli allegati (rif. Scheda n. 10 "Elenco addetti formati e presa visione della procedura"). Con le imprese appaltatrici o lavoratori autonomi, eventualmente presenti, che dovessero svolgere attività lavorativa nei locali della scuola, sarà attuato il coordinamento secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. II-Pag.12 di 22

4.1. Presenza diversamente abili

Da una verifica fatta con il Dirigente Scolastico, allo stato attuale si rileva la presenza di lavoratori/alunni con problemi di mobilità, udito o vista, tali da pregiudicare l'autonomia degli stessi in situazioni di emergenza presso i locali dell'istituto. Sono inoltre stati individuati addetti all'assistenza disabili. La politica dell'istituto tende comunque a prediligere la collocazione di persona con disabilità motorie ai piani bassi dell'edificio al fine di favorirne l'evacuazione in caso di necessità.

Nel capitolo allegati è inserito un modulo denominato "assistenza ai disabili", che dovrà essere aggiornato per ogni assunzione di persone con limitazioni fisiche o in caso di eventi in cui vi sia la possibile presenza di disabili all'interno della struttura; in tal caso saranno applicate specifiche procedure per l'evacuazione di tali persone.

4.2. Mansioni per l'emergenza

Ai fini dell'organizzazione dell'emergenza, tenuto conto dell'organigramma del personale in servizio, nel capitolo "allegati" vengono riportate le mansioni attribuite al personale che compone la squadra di emergenza.

In ogni caso sarà cura del Dirigente Scolastico e del personale addetto all'emergenze aggiornare tempestivamente il mansionario per l'emergenza al variare del personale dipendente o delle condizioni di lavoro.

4.3. Coordinamento dell'emergenza

Vista la dislocazione del personale su zone differenti, vista l'estensione dei locali e la presenza di alunni, è opportuno individuare un coordinatore fisso per l'emergenza, che nella fattispecie è identificabile nel Preposto/Referente di Plesso/Addetto, ed un suo sostituto, al fine di garantire la presenza costante di persone che possono decidere l'azione migliore da intraprendere.

Tale coordinatore valuterà lo stato di gravità della situazione e chiederà l'attuazione delle procedure necessarie per la gestione del tipo di emergenza in corso. Gli addetti della squadra collaboreranno attuando quanto previsto nel piano di emergenza; in particolare, l'addetto che rileva che la situazione è pericolosa, informerà il coordinatore della gravità della situazione, affinché esso possa valutare la necessità di effettuare lo sfollamento delle persone verso il punto di raccolta stabilito indicato nelle planimetrie di emergenza esposte, il coordinatore provvederà direttamente o incaricando qualcuno all'attivazione dei soccorsi esterni e, se necessario, chiederà la messa in sicurezza degli impianti. L'intervento del coordinatore sarà effettuato tenendo in considerazione i livelli di gravità dell'emergenza, citati all'inizio del presente documento.

Gli addetti quando necessario (pericolo grave ed imminente, urgenza, indisponibilità del coordinatore, ecc..) possono provvedere in autonomia all'attivazione dei soccorsi esterni ed all'attivazione delle procedure di evacuazione.

I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. II-Pag.13 di 22

4.4. Lotta antincendio

Gli addetti incaricati verranno a conoscenza della situazione di emergenza tramite:

1. rilevamento diretto;
2. segnalazione da parte di qualcuno;
3. ascolto del segnale di allarme.

In ogni caso gli addetti interverranno alla lotta antincendio con l'estintore più vicino e si atterranno alla formazione ricevuta. In caso di emergenza grave, contatteranno il coordinatore dell'emergenza, o se necessario provvederanno direttamente, affinché venga effettuata la messa al sicuro delle persone, l'attivazione dei soccorsi esterni e la messa in sicurezza degli impianti.

4.5. Messa al sicuro delle persone

Su indicazione degli addetti o del coordinatore dell'emergenza, all'ascolto del segnale di allarme e comunque in caso di emergenza, gli addetti incaricati inviteranno le persone presenti ad abbandonare i locali per raggiungere il punto di raccolta stabilito indicato nelle planimetrie di emergenza esposte.

Il punto di raccolta è ubicato presso il cortile intero dell'istituto.

Gli addetti durante l'evacuazione aiuteranno le persone che dovessero trovarsi in difficoltà e chiuderanno alle spalle le porte; un addetto sarà incaricato a prelevare la cassetta di medicazione mobile per portarla presso il punto di raccolta.



Dopo aver verificato possibilmente tutti i locali, gli addetti dovranno dirigersi verso i punti di raccolta dove effettueranno la verifica delle persone presenti, per accertarsi che nessuno sia rimasto bloccato all'interno dei locali.

4.6. Interventi di primo soccorso

Un'azione di primo soccorso può costituire una delle fasi da attivare nell'ambito della gestione di un'emergenza originata ad esempio da un incendio o essere fine a se stessa (quando l'infortunio è l'unica conseguenza di un evento accidentale, di un'errata procedura di lavoro o altri eventi accidentali). In ogni caso, il servizio di primo soccorso e il nucleo dei soccorritori devono disporre di una propria autonomia operativa, in modo da assicurare sempre un intervento immediato ed efficiente alle persone colpite.

Alla richiesta di soccorso sanitario o al rilevamento diretto di un infortunato, gli addetti dovranno tempestivamente recarsi sul posto dell'evento per attuare le prime manovre o cure del caso, se necessario preleveranno o chiederanno i presidi sanitari della cassetta di pronto soccorso presente. Qualora l'intervento risultasse insufficiente dovranno chiedere l'attivazione dei soccorsi esterni al coordinatore dell'emergenza o ai colleghi presenti; l'addetto incaricato provvederà poi alla chiamata dei soccorsi esterni. Nel caso di emergenza sanitaria di lieve entità, qualora l'infortunato rifiuti l'intervento dei soccorsi esterni, il coordinatore dell'emergenza, ritenuto ragionevole il rifiuto, non provvederà all'attivazione dei soccorsi esterni, tuttavia procederà alla compilazione del modulo "Dichiarazione di rinuncia assistenza". In caso di

I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. II-Pag.14 di 22

evacuazione dei locali l'addetto incaricato preleverà la cassetta di medicazione e la porterà nel punto di raccolta.

Per la gestione dei presidi sanitari vedasi allegato "Scheda di controllo materiale Sanitario".

4.7. Avvelenamento

Tra le casistiche di incidenti che si possono presentare ve ne sono alcune che richiedono una procedura particolare. Tra queste vi è l'avvelenamento; in questo caso è opportuno reperire la scheda di sicurezza del prodotto che ha causato l'incidente (che deve essere conservata insieme alle sostanze pericolose o facilmente reperibile), contattare il più vicino Centro Antiveneni, (dopo aver chiamato i soccorsi) comunicando il tempo trascorso dall'esposizione e tra esposizione e comparsa di eventuali sintomi. L'avvelenamento si determina con l'assunzione di sostanze dannose per le quali è necessario ricorrere all'azione limitante di un antidoto o di un intervento specifico, e quindi la chiamata al Centro Antiveneni può avere priorità sul Pronto Soccorso in caso di:

- ingestione di eccessive quantità di farmaci;
- ingestione di tossici di sintesi ad uso agricolo (es. pesticidi, fitofarmaci);
- contatto con veleni animali (es. insetti, vipere, scorpioni);
- ingestione di funghi velenosi o di alimenti avariati.

Alcuni dei principali "Centri Antiveneni" in Italia sono riportati nell'allegato "Istruzioni per le comunicazioni di emergenza".

4.8. Simulazioni periodiche di emergenza sanitaria

E' buona norma verificare periodicamente l'efficacia del Piano di emergenza non solo per l'emergenza incendio, ma anche per altri tipi di emergenza ed in particolare risulta utile per l'emergenza sanitaria e terremoto.

Lo Scopo della simulazione consiste in:

- verificare la conoscenza delle procedure da parte degli addetti incaricati e del personale presente;
- verificare l'adeguatezza e l'attualità delle procedure alla situazione presente nel sito;
- verificare l'efficienza dell'organizzazione.

Nell'Allegato "Simulazione periodica emergenza" si riporta la scheda di registrazione delle simulazioni.

4.9. Messa in sicurezza degli impianti

In caso di emergenza grave legata ad esempio ad un incendio, ad un'anomalia elettrica o ad un allagamento, l'addetto incaricato si recherà presso uno dei dispositivi generali di sgancio presenti, quindi effettuerà il sezionamento dell'impianto elettrico, secondo la procedura definita (rif. procedura n. 2 e).

I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. II-Pag.15 di 22

4.10. Comunicazioni interne ed esterne

Le comunicazioni interne per segnalare di un'emergenza in corso e quelle tra i vari addetti della squadra di emergenza per l'intervento da effettuare, possono avvenire con i telefoni di rete fissa presenti e con i telefoni cellulari.

La chiamata dei soccorsi esterni potrà essere effettuata dall'addetto in servizio, su indicazione del coordinatore dell'emergenza od eventualmente degli addetti all'antincendio o al primo soccorso. Il coordinatore o gli addetti potranno decidere di effettuare direttamente la chiamata dei soccorsi esterni, dandone poi comunicazione al coordinatore.

Durante la telefonata verranno fornite le informazioni utili per l'attivazione dei soccorsi necessari.

4.11. Accessibilità dei soccorsi

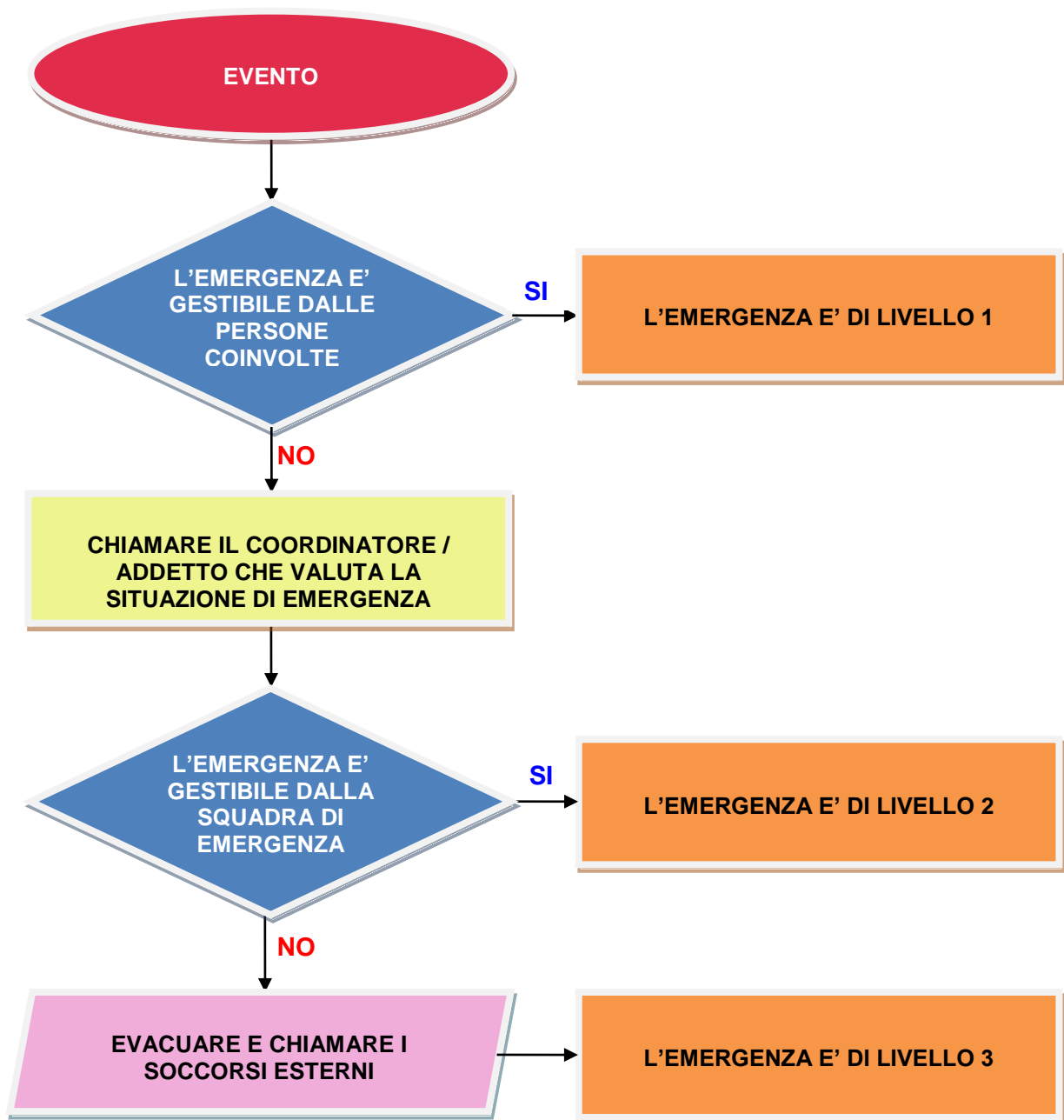
L'addetto incaricato, dopo aver ricevuto notizia di un'emergenza grave in corso, effettuerà una verifica esterna per accertarsi che non sia impedito l'accesso ai soccorsi, e provvederà ad aprire eventuali porte ed i cancelli di accesso.

L'addetto all'accessibilità dei soccorsi ha anche il compito di presidiare l'ingresso, infatti, una volta aperte le porte ed i cancelli, si recherà in strada per attendere i soccorritori esterni, al cui arrivo fornirà informazioni utili per l'accesso all'edificio e per il raggiungimento del punto oggetto dell'evento. Durante l'attesa presiederà l'ingresso in modo da segnalare il rischio e la condizione di emergenza a chiunque acceda all'area, ed in modo da impedire l'accesso a persone non addette all'emergenza.

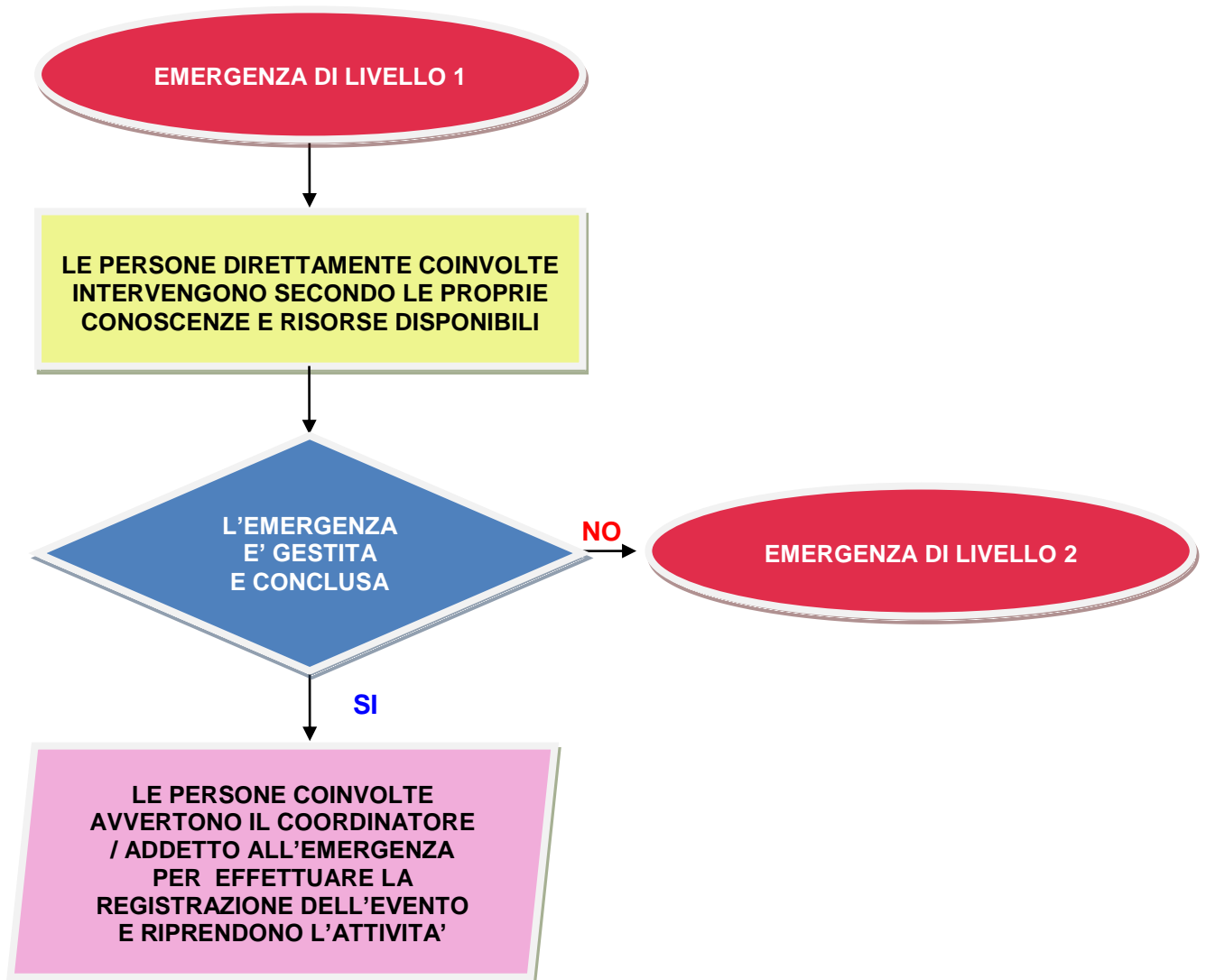
4.12. Dinamica di gestione dell'emergenza

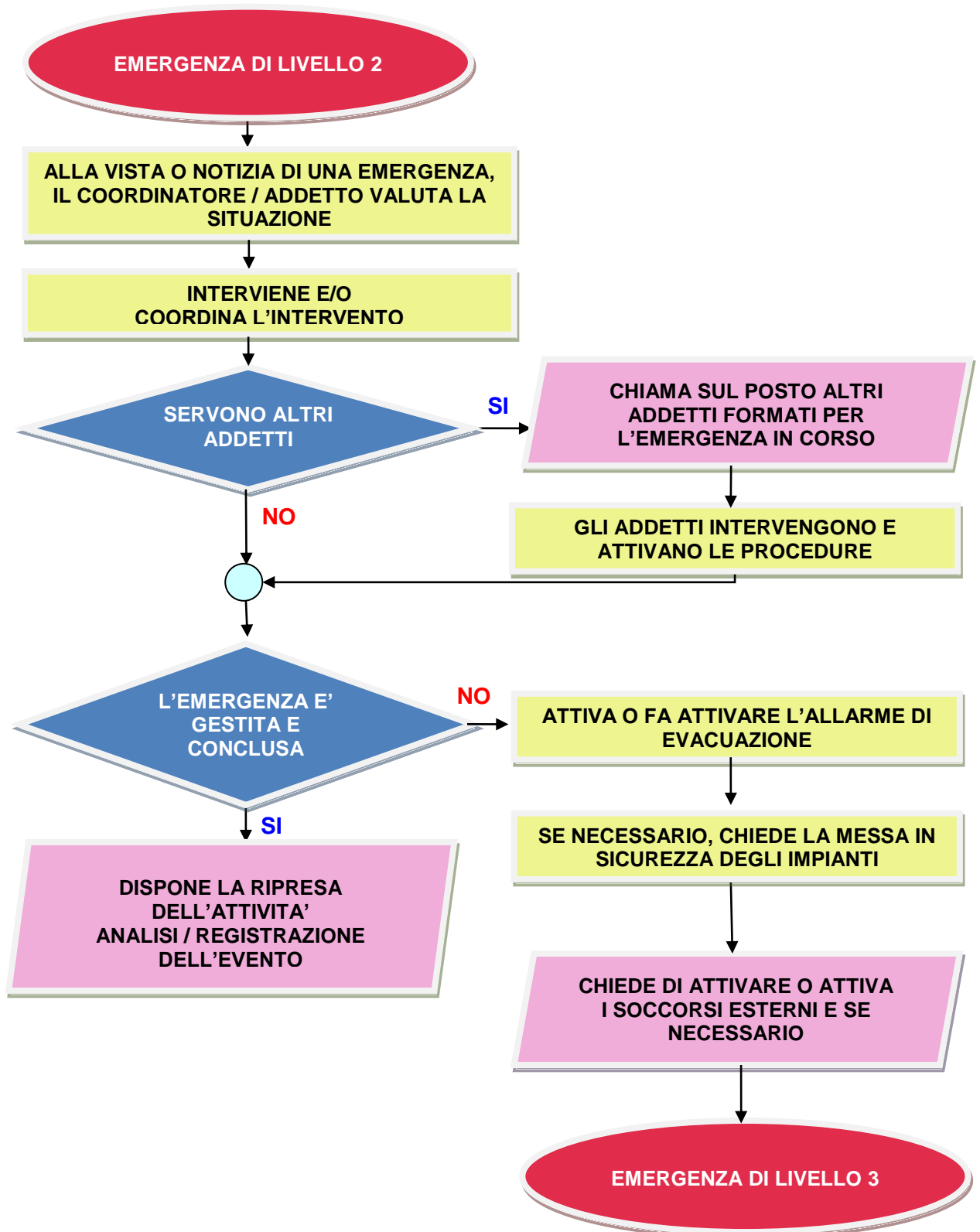
Al fine di fornire una migliore spiegazione della dinamica delle fasi principali della gestione dell'emergenza, vengono di seguito proposti alcuni diagrammi che evidenziano il percorso dalla diramazione del segnale di allarme, all'attivazione delle figure che si occuperanno di specifiche mansioni quali la lotta antincendio, la chiamata dei soccorsi esterni, ecc.

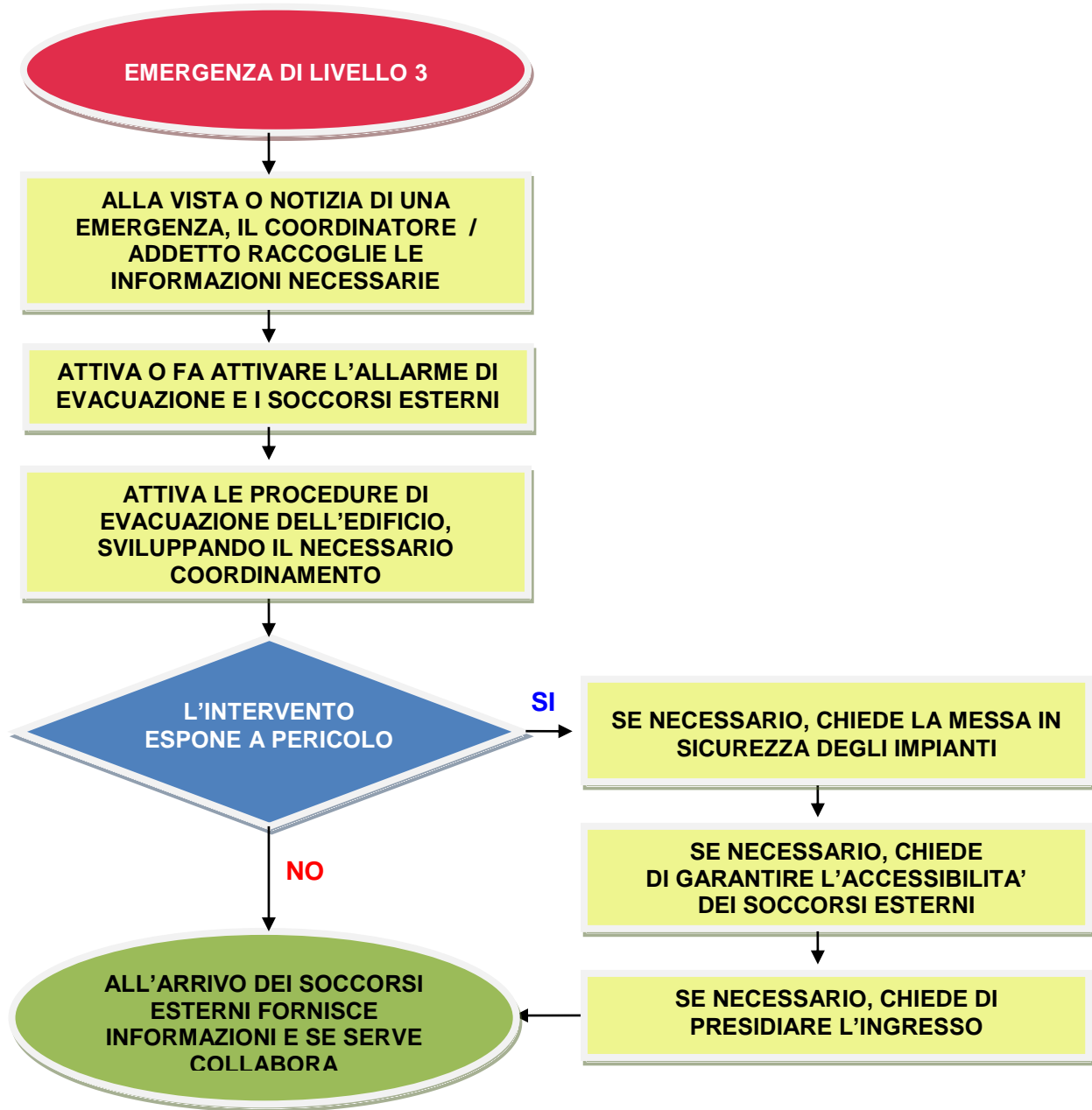
Il diagramma che segue rappresenta il primo stadio di un'emergenza, durante il quale viene definito il livello di emergenza.



I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. II-Pag.17 di 22







I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. II-Pag.20 di 22

5. RESPONSABILITA' ED AGGIORNAMENTO

Le responsabilità dell'applicazione della presente istruzione sono dettate dal D.Lgs. 9 aprile 2008, in particolare l'art. 18 prevede che il Dirigente Scolastico designi obbligatoriamente gli addetti alla gestione dell'emergenza. Il Decreto (art.43) prevede inoltre che i lavoratori designati non possano rifiutare l'incarico se non per giustificato motivo. Gli addetti all'emergenza sono comunque chiamati ad intervenire in relazione all'informazione e alla formazione ricevute.

I contenuti della formazione in materia antincendio sono dettati dal D.M. 10 marzo 1998.

Qualora le condizioni di esercizio dell'attività dovessero essere modificate nel tempo, sarà necessario aggiornare il presente documento.

Fanno parte integrante del presente documento tutti gli allegati di seguito riportati (fra cui procedure, planimetrie, ecc..)

Data _____

Il Dirigente Scolastico


Per presa visione e condivisione dei contenuti

Data _____

I Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza

Data _____

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione



SEZIONE III

ALLEGATI

REVISIONI

Rev.	Data	Descrizione
01		
02		
03		
04		
05		

I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini-Solari"	Piano di Emergenza	Ed. 1 Rev. 1
Data: 29/04/2016	I.T.I.S. "G. Galilei"	Sez. III-Pag.22 di 22

Gli allegati sono raccolti nel documento "Procedure di Emergenza", e sono costituiti da: istruzioni, le procedure e la modulistica per la corretta gestione dell'emergenza; le procedure allegate sono parte integrante del Piano di Emergenza e possono essere aggiornati periodicamente e in caso di necessità:

- 1) Mansionario per l'emergenza
 - 2) Istruzioni per gli addetti all'emergenza
 - a) Istruzioni per il coordinamento dell'emergenza
 - b) Istruzioni per la lotta antincendio
 - c) Istruzioni per il primo soccorso
 - d) Istruzioni per la messa al sicuro delle persone (evacuazione)
 - e) Istruzioni per la messa in sicurezza degli impianti
 - f) Istruzioni per le comunicazioni di emergenza e l'attivazione dei soccorsi esterni
 - g) Istruzioni per la gestione dell'emergenza Black Out
 - h) Istruzioni per la gestione dell'emergenza in caso di calamità naturali
 - i) Istruzioni per la gestione dell'emergenza in caso di fuga di gas o sostanze pericolose
 - 3) Lettera di incarico tipo per addetto all'emergenza
 - 4) Assistenza ai diversamente abili
 - 5) Scheda di controllo materiale sanitario
 - 6) Scheda simulazione emergenza sanitaria
 - 7) Dichiarazione di rinuncia di assistenza
 - 8) Elenco addetti formati e presa visione procedura
 - 9) Elenco dei lavoratori con firma per presa visione delle procedure
 - 10) Planimetria di evacuazione
-